

PROMOZIONE BASKET

La Falco-Nicolini punta in alto

(F. Q.) — Pur partendo senza obbiettivi troppo ambiziosi, la « Falco » Pesaro dello « sponsor » Aldo Nicolini si ritrova, a poche giornate dalla conclusione del girone d'andata, al secondo posto dell'attuale classifica del campionato di promozione di basket. La squadra ha risposto a meraviglia alle sollecitazioni dell'allenatore Foglietti e, con una serie di risultati positivi, vede ora incrementate le sue possibilità di piazzarsi in vetta al girone.

Il sodalizio della parrocchia di S. Carlo, facendo leva sulla sana politica della valorizzazione dei giovani, appare, almeno sulla carta, in grado di contrastare assai concretamente il passo delle favorite Cagli e Olimpia.

I punti di forza della formazione pesarese sono Roberto Drago, un esterno appetito anche da squadre di categorie superiori ed autore, finora, di prestazioni ad altissimo livello, Paolo Drago, anch'egli esterno, i tre pivot Bacchiani, Tombini e Agostinelli, il play

maker Marchetti, un ragazzo quest'ultimo, dalla chiara visione di gioco e fornito di buona classe. Non dimentichiamo gli esterni Filippucci, Piccinino, Ferri, Carpani, l'altro playmaker Sacco, giocatori, questi, che hanno saputo sinora offrire un efficiente apporto e che si sono dimostrati sempre all'altezza dei compagni.

Una buona fetta di merito ai successi della Falco va attribuita anche allo « staff » dirigenziale che fa leva sul presidente Aldo Nicolini e che si avvale dell'ausilio di appassionati e competenti dirigenti quali il dott. Marini, Fabbrini, Terenzi, Giumbini, Pieri ecc.

Ora la Falco è attesa da impegni decisivi: in queste settimane se la vedrà con formazioni abbastanza malleabili poi, il 21 dicembre, sul parquet della parrocchia di S. Carlo, avverrà lo scontro-clou con i rivali di sempre della Olimpia. E Drago e compagni, a quanto sembra, hanno già affilato le armi...

palazzo in costi

Il prof. Sandro Scaramucci, padre di un bambino, aggiunge: «A prescindere dalla lontananza, esigiamo almeno un servizio idoneo. Se queste classi debbono essere trasferite per evitare i doppi turni, lo si faccia in ambienti sani, con tanto di bidelli, cestini, lavagne ed attaccapanni. Per adesso si tratta di aule i cui intonaci ed i pavimenti sono stati terminati pochi giorni fa. Sono stato là oggi a misurare l'umidità relativa con un igrometro, testimoni due insegnanti, e la risposta è stata: umidità al 77 per cento. Abbiamo già avvertito il Consiglio di circolo che per ora ci limiteremo a non mandare i nostri figli a scuola fino a sabato, poi si vedrà ».

A scuola la signora Pazzaglia, che fa le veci del direttore Crivellucci assente per impegni, ci spiega: «Burocraticamente siamo a posto, abbiamo un certificato di abitabilità ed i riscaldamenti sono accesi dal 21 novembre. Per quanto riguarda il trasporto, è vero che i bambini restano incustoditi per un po' di tempo, provvederemo però ad evitare l'inconveniente ».

In tutta questa vicenda c'è

un certificato di abitabilità che scompare e riappare.

Per cercare di puntualizzare ci siamo rivolti al geometra Castellucci del comune di San Benedetto. La sua risposta è stata senza repliche: il certificato di abitabilità per l'edificio di via Ponchielli, di proprietà del signor Di Giacinti non c'è, per il semplice motivo che nessuno l'ha mai richiesto.

DOMANI A MACERATA

Convegno regionale di giocatori di ruzzola

Macerata, 11 dicembre

Il fermano Pippo Merli e il settempendano Fausto Lorenzini con i rappresentanti di Ancona e Pesaro si stanno interessando alla costituzione di una associazione piuttosto singolare e che potrà contare su un elevato numero di aderenti.

Si tratta del «club della ruzzola» a livello regionale, che si prefigge lo scopo di diffondere questo sano e simpatico gioco, ormai dimenticato nelle città, ma ancora vivo nelle nostre campagne.